

NOTA STAMPA

PIETRO SALINI A RAI RADIO 1: ITALIA ANTICIPI RISORSE PREVISTE DA PNRR PERCHÉ INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE CREINO SUBITO CRESCITA E LAVORO SOPRATTUTTO PER GIOVANI MEGA PROGETTO TEXAS OPPORTUNITÀ PER TUTTA LA FILIERA

Milano, 17 giugno 2021 – “Nel PNRR sono previsti 23 miliardi circa di investimenti in infrastrutture ferroviarie e poi ci sono altri 13 miliardi nel fondo complementare, quindi somme molto importanti per progetti da realizzare in sei anni. In un momento come questo è fondamentale immettere liquidità nel sistema ed anticipare i tempi, trovando il modo di finanziare questo sforzo per far partire i lavori prima possibile e avvicinare gli effetti positivi del programma europeo su crescita e lavoro, senza attendere i tempi tecnici di disponibilità delle risorse del PNRR. Perché oggi la vera priorità è ricreare fiducia e con la fiducia far ripartire il lavoro, e ogni giorno di lavoro in più è la luce per tante famiglie ed imprese”, ha dichiarato l’Amministratore Delegato di Webuild Pietro Salini in un’intervista al programma Sportello Italia su Rai Radio 1, commentando gli investimenti in infrastrutture previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e l’acquisizione di Webuild del megaprogetto per la prima vera alta velocità in Texas, negli Stati Uniti.

Nella gestione dei fondi del PNRR, secondo Salini sarebbe preferibile adottare un modello che preveda “grandi commesse affidate a dei capofila che sappiano coordinare il lavoro di imprese di dimensioni minori per realizzare insieme grandi progetti, piuttosto che impegnare lo Stato nel lancio e nella gestione di migliaia di piccole operazioni. La sfida, in un Paese con lentezze strutturali, è riuscire a tradurre il piano in vero lavoro per le piccole e medie imprese, in stipendi per le persone, in qualcosa di concreto subito. Dobbiamo fare tutti un grande sforzo perché questo significhi lavoro anche per i ragazzi, con investimenti nelle università e nelle scuole di formazione professionali”.

Salini ha poi commentato il mega-contratto del valore di 16 miliardi di dollari firmato in questi giorni dal Gruppo per la realizzazione della linea ad alta velocità Dallas-Houston e i risvolti positivi a livello economico ed occupazionale per l’intero settore italiano e per tutta la filiera che già lavora con Webuild, in linea con lo spirito che ha animato Progetto Italia, l’operazione industriale avviata nel 2019. “Questa commessa significa crescita, export negli Stati Uniti della competenza acquisita dal nostro Gruppo insieme a tutta la filiera con Ferrovie dello Stato nel settore dell’alta velocità e per lo sviluppo di nuova tecnologia italiana. Significa dare lavoro soprattutto a ragazzi e ragazze e opportunità anche alle 7mila imprese che hanno già collaborato con noi nei principali progetti italiani. Avere una impresa dalle dimensioni adeguate significa avere un soggetto italiano in grado di agire come capofila per trascinare in grandi progetti come il Texas questo enorme patrimonio di competenze delle imprese italiane di piccole e medie dimensioni, secondo un modello che si sta dimostrando competitivo e vincente. Stiamo continuando a crescere, con gli Stati Uniti che rappresentano oggi il 35% del nostro portafoglio ordini costruzioni, in un momento in cui questo Paese offre tantissime opportunità, anche nell’ambito del programma di rilancio delle infrastrutture promosso dal Presidente Biden per dare crescita e lavoro in ottica di ripresa post Covid”, ha concluso Salini.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l’energia idroelettrica, l’acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l’espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare

metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Carmen Cecchini

Tel. +39 3463019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com